

## IL SINDACO DI GROTTAMMARE: “L’OSPEDALE SOTTO CASA! MA DOVE STA SCRITTO?”



Emilcar s.r.l.  
DACIA



**NUOVO DUSTER  
SCOPRI L'OFFERTA**  
a Dicembre con DACIA ALL-IN  
da 5 €\* al giorno ossia da 150 € rata mese  
con 3 anni di furto incendio  
e 3 anni di manutenzione ordinaria  
inclusi nel finanziamento

Anticipo € 5.000, TAN 6,49% - TAEG 8,37% - 36 rate, Rata  
Finale € 10.380 o sei libero di restituirlo.

Salvo approvazione DACIAFIN.  
CON DACIA ALL-IN FACCIAMO DI TUTTO  
PER NON FARTI PENSARE A NIENTE

## OSPEDALE DI COMUNITÀ CASA DI COMUNITÀ NUOVO OSPEDALE USIAMO IL CERVELLO

Così non va  
Quando andrà?



A cura del Direttore

**P**erché sanità, in particolare **Nuovo ospedale** e **Sambenedettese Calcio** in primo piano? Semplice: la salute ha sempre l'importanza maggiore ed oggi nel Piceno è bloccata per via di interessi elettorali legati principalmente a personalismi finalizzati a far credere migliore qualcosa che non è: vedasi nuovo ospedale a Ragnola. Ci si potrebbe riempire un libro di contro indicazioni.

L'ultima nostra trasmissione **Punto. E**

**a capo** (per vederla e risentirla puntate la vostra fotocamera sul link a fianco) che ha avuto come ospite il sindaco di Grottammare, Enrico Piergallini ha evidenziato, grazie al suo intervento altre criticità. Sempre se un ospedale a Ragnola venisse veramente costruito.

Per quel che riguarda la **Samb**, nostra benamata squadra di calcio, il problema è più... leggero ma egualmente importante per la crescita in tutti i sensi del nostro territorio, turismo in primis.

**Enrico Piergallini:  
“Se perdiamo l'occasione  
del PNRR è finita”**

**CONTINUA DIETRO**

Usa il **qr code** qui a fianco per rivedere l'intera trasmissione



# SINDACI DEL TERRITORIO: LA CONFERENZA DEI SINDACI NON S'HA DA FARE? PERCHÈ?

Inizio con un argomento che, dopo aver sentito i sindaci (non quello di San Benedetto del Tronto) di Montefiore, Monsampolo, Grottammare sta diventando un coro: **da tempo memorabile non si convoca la CONFERENZA DEI SINDACI del Piceno che sarebbe utile per trovare, sul 'caso ospedale' in particolare, una soluzione più condivisa possibile.**

Dall'incontro con Piergallini è venuta fuori una risposta (non per colpa sua chiaramente) che più ridicola non si può: **manca la persona delegata a convocarla.** A me e a Giuseppe Buscemi ha fatto ridere ma anche l'espressione del sindaco di Grottammare è stata eloquente quando ci ha riferito la motivazione. Per rendervene conto rivedetevi la puntata. **Insomma siamo alle comiche.**

L'unica spiegazione è che i sindaci di Ascoli e di San Benedetto non ammettono interferenze nelle loro decisioni, come dire che mostrano i muscoli perchè sono numericamente più forti, per cui per cui **'o si fa così o pòmì?'** Non un bell'esempio di democrazia ma così appare.

Non c'entra tra l'altro nemmeno la democrazia perchè chiedendo un ospedale, per quel che riguarda Antonio Spazzafumo, nel centro turistico, la città fa harahiri per più motivi. Primo fra tutti l'elevato numero di abitanti per chilometro quadrato che già crea problemi e, con tre strutture sanitarie al suo interno, dire che aumenterebbero è un'eufemia.

**Perchè tre strutture?** lo ha ben spiegato il sindaco di Grottammare e quello che ha detto è talmente giusto e intelligente che gli abbiamo dedicato il titolo, oltre che la locandina davanti alle edicole.

**ENRICO PIERGALLINI: "TRE OSPEDALI SOTTO CASA. UNA VERA ASSURDITÀ"**

Lo dice e lo spiega in maniera molto chiara. L'attuale progetto della città di San Benedetto prevede infatti, un ospedale di Primo Livello (!), una casa di comunità, un ospedale di comunità, tutti e tre nel territorio sambenedettese. Basta andare a vedere cosa sono per rendersi conto che è una prepotenza bella e nuova, oltre che nociva per se stessa, come detto sopra.

**Per capire meglio potete leggere qui a fianco il significato di:**

- 1-Ospedale di primo livello
- 2-Casa di comunità
- 3-Ospedale di comunità



**OSPEDALE DI I LIVELLO:** bacino d'utenza tra 150.000 e 300.000 abitanti. Sono sede di DEA di I° livello. Sono strutture dotate di un notevole numero di specialità con servizio medico di guardia attiva è un struttura ospedaliera sede di DEA di I livello svolge funzioni di spoke nella rete dell'emergenza-urgenza; esegue tutti gli interventi previsti per l'ospedale sede di Pronto soccorso e svolge funzioni di accettazione in emergenza urgenza per patologie di maggiore complessità, di osservazione breve.

**Foto:** l'ospedale di primo livello di Montevarchi



Gli **OSPEDALI DI COMUNITÀ** sono strutture sanitarie di ricovero di cure intermedie, destinate a ricoveri brevi per pazienti che hanno bisogno di interventi sanitari a bassa intensità clinica. Contribuiscono a fornire cure più appropriate riducendo, ad esempio, gli **accessi impropri al pronto soccorso** o ad altri servizi sanitari. Consentono anche di facilitare il trasferimento dei pazienti dalle strutture ospedaliere per acuti al proprio domicilio, consentendo alle famiglie di avere il tempo necessario per adeguare l'ambiente domestico e renderlo più adatto alle esigenze di cura dei pazienti.



Le **CASE DI COMUNITÀ** sono le nuove strutture socio-sanitarie che entreranno a fare parte del Servizio Sanitario Regionale e sono previste dalla legge di potenziamento per la **presa in carico** di pazienti affetti da patologie croniche.

Le Case di Comunità, distribuite in modo capillare sul territorio, costituiscono un punto di riferimento continuativo per i cittadini, che possono accedere gratuitamente alle prestazioni sanitarie erogate. Si tratta di strutture polivalenti che garantiscono: funzioni d'assistenza sanitaria primaria, attività di prevenzione.

All'interno di queste strutture sono presenti equipe di medici di medicina generale, pediatri, medici specialisti, infermieri e altri professionisti della salute (tecnici di laboratorio, ostetriche, psicologi, ecc.) che operano in raccordo anche con la rete delle farmacie territoriali. In queste strutture è prevista la presenza di: area prelievi e vaccinazioni, cure primarie e continuità assistenziale, area ambulatori specialistici, area dei programmi di prevenzione e di promozione della salute, attività consultoriali, area servizi sociali del Comune.

## COSA RISCHIA LA SAMB CON L'ATTUALE DIRIGENZA RISCHIEREBBE DI NON FINIRE IL TORNEO SE CONTINUERANNO CERTE PENALIZZAZIONI

Dicevo in prima pagina che una **squadra di calcio** ha per un territorio un valore assolutamente secondario rispetto alla Sanità e quindi alla salute.

Ma è particolarmente importante se una località ne ha tratto vanto per tantissimi anni e se, per molti suoi abitanti, è un'attrazione superiore a molti altri sport.

La **Sambenedettese Calcio** infatti è stata una importante peculiarità insieme a Porto, Ortifrutticolo, Pinete che ha fatto conoscere e apprezzare il suo territorio (non soltanto la città di San Benedetto) in tutto il mondo. Il turismo ne ha tratto vantaggio perchè ha veicolato il nome Riviera delle Palme e le sue caratteristiche in modo gratuito.

Insomma nel territorio sambenedettese e quello circostante la Samb ha creato un passione che finora ha resistito a tutte le intemperie ma che oggi rischia di svanire nel nulla.

Infatti se la società attualmente presieduta da Roberto Renzi avesse altre penalizzazioni sotto forma di

punti tolti legati a mancati pagamenti, significherebbe che un altro fallimento è prossimo e che (stavolta) lo stesso campionato di Eccellenza, come è già successo, sarebbe una chimera.

Chiedo quindi all'attuale **portatore del marchio Samb** di non perpetrare un danno che sarebbe più grave di quanto qualcuno potrebbe pensare. Basti dire ad esempio che alla città di Ascoli Piceno il calcio professionistico ha contribuito fortemente alla sua crescita in ambito turistico come si può vedere visitando la città e sentendo persone che, da tutta l'Italia, sono andate al Del Duca per veder giocare la loro squadra del cuore.

Caro presidente Renzi se non è in grado di portare avanti la società come meriterebbe, faccia un passo indietro e trovi una soluzione. Perchè, se non la trova, lei risulterebbe l'ultimo anello, quello decisivo, colpevole di aver fatto scomparire il calcio nel nostro territorio, mortificando una passione genuina che dura da **cento anni**. **APPUNTO.**



**Il magnifico stadio della Riviera delle palme e del territorio circostante che potrebbe diventare inutile se la Sambenedettese dovesse scomparire (Foto Wikipedia)**